

48° Cantiere Internazionale d'Arte. Bastiano e Bastiana

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Bastiano e Bastiana è la nuova produzione d'opera del **Cantiere Internazionale d'Arte**, l'operina giovanile composta da Mozart, dodicenne è stata messa in scena da una compagnia di giovani cantanti, musicisti e mimi ed è stata realizzata nel solco delle idee del suo fondatore **Hans Werner Henze**, che proponeva uno scambio di esperienze reciproche tra artisti affermati e giovani a inizio carriera. Lo spettacolo è andato in scena il 15 luglio al **Teatro Poliziano**.

Bastien und Bastienne è il primo *singspiel*, cioè una composizione in cui i parlati si alternano ai numeri musicali, composto **Mozart**, è una parodia di *Le devin du village* (1752), intermezzo comico di **Jean-Jacques Rousseau** creato per la corte di Luigi XV su un testo della coppia **Guerville-Favart**. Nel 1764 su commissione del **conte Durazzo** il testo tedesco fu preparato a Vienna da due attori, **Weiskern** e **Müller**. Nel libretto di cui si servì il dodicenne Mozart si aggiunsero i ritocchi del salisburghese **Johann Andreas Schachtner**. Il *singspiel* *Bastien und Bastienne*, fu forse rappresentato in casa o nel giardino di **Anton Mesmer**, il medico studioso del magnetismo citato nel *Così fan tutte*, ma non è possibile saperlo con certezza in mancanza di una documentazione della rappresentazione. La prima esecuzione certa fu a Berlino nel 1890, ma poi poche volte è stato messo in scena.

Nel testo il tema dell'innocente vita pastorale immaginata da **Rousseau**, molto di moda tra i soggetti teatrali dell'epoca, è messa in crisi da allusioni alla corruzione anche morale in cui l'amore può soggiacere se irretito dalla ricchezza. L'idea della semplicità naturale propugnata dagli Illuministi in musica, viene fatta propria dal giovane **Mozart**, che anche nella maturità seguì con convinzione le idee propugnate dall'Illuminismo, *Le nozze di Figaro*, sono un esempio. La creazione di melodie dolci, di morbidezza incantevole, la vivacità ritmica, l'abilità di delineare i personaggi rivelano una notevole maturità compositiva e una emergente e rilevante personalità. Ricordiamo l'aria "*Würd'ich auch wie manche Buhlerinnen*" di Bastiana, che reagisce all'insinuazione di Cola che lei possa essere infedele. Il carattere buffo dell'aria del mago Cola che mostra i suoi poteri "*Diggi, Daggi, schurry, murry*" anticpa Despina travestita da medico nel *Così fan tutte*.

In questa messa in scena i parlati sono stati tradotti in italiano mentre le arie sono rimaste in tedesco, l'efficacia delle lunghe prove teatrali con il regista **Luca Fusi**, oggi docente alla Grassi di Milano, si sono notate a cominciare dalla recitazione dei parlati. Una preziosa occasione per i giovani cantanti, in quanto usualmente il periodo di prova nei teatri è breve. La scelta di giovani interpreti è stata fresca e credibile, i movimenti scenici sono stati molto curati e i giovani hanno ben risposto alle indicazioni del regista. In omaggio alla decennale collaborazione del Cantiere con il **Maestro Marcel Marceau** ci sono stati **otto giovani mimi** a movimentare e partecipare allo svolgimento teatrale, che si sono avvalsi del sipario caduto a terra per creare scene e azioni sceniche. La soluzione è stata efficace e riuscita, per evocare l'illusione teatrale tra fantasia e realtà, grazie anche alle scene e ai deliziosi costumi di **Carlo Sala** e di **Roberta Monopoli** e alle luci di **Giulia Bandera**.

Un impegno di pari rilievo è stato quello del direttore **Tito Ceccherini** che ha guidato con perizia i giovani musicisti della **Wunderkammer Youth Ensemble**, proprio per le considerazioni fatte sulla musica, non era per nulla facile eseguire la musica e renderne la soavità e la teatralità, ma il direttore e i ragazzi possono essere ben soddisfatti della riuscita dell'esecuzione. Venendo ai giovanissimi cantanti si tratta ovviamente di voci *in fieri* di cui sarà interessante vedere l'evoluzione, **Laura Zecchini** è stata Bastiana, ha una voce chiara, cristallina ma anche morbida e ha ben reso la parte anche scenicamente. **Matteo Tavini** ha un timbro tenorile caldo e luminoso, disinvoltura scenica ed è stato un convincente Bastiano, **Paolo Leonardi** possiede una voce brunita e ha ben reso il ruolo di Cola, in cui l'inquietante presenza è mitigata dall'ironia della parodia.

Il pubblico che affollava numeroso il delizioso Teatro Poliziano ha festosamente e calorosamente applaudito tutti gli interpreti.

Publicato in: GN34 Anno XV 21 luglio 2023

//

Scheda **Titolo completo:**

[48° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano](#) [2]

Sabato 15 luglio Teatro Poliziano, ore 21.30

BASTIANO E BASTIANA

Opera comica in un atto di Wolfgang Amadeus Mozart

Libretto: Friedrich Wilhelm Weiskern, Johann Andreas Schachtner, Johann Heinrich Friedrich Muller

Nuovo allestimento di Cantiere Internazionale d'Arte

Tito Ceccherini direttore

Luca Fusi regia

Carlo Sala, Roberta Monopoli scene e costumi

Giulia Bandera luci

Laura Zecchini Bastiana

Matteo Tavini Bastiano

Paolo Leonardi Cola

Chiara Antonelli, Lorenzo Baldini, Zaccaria Barraco, Sofia Chiodaroli, Marianna Federici, Alice Pagliaro, Giulia Rocchi, Lara Zaccara mimi

Wunderkammer Youth Ensemble

In collaborazione con Guido Levi Lighting Lab e Teatro Arsenale

Articoli correlati: [48° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Che la Festa cominci!](#) [3]

- [Teatro](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/48-cantiere-internazionale-d-arte-bastiano-bastiana>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/bastiano-bastiana-laura-zecchini-matteo-tavini-foto-irene-trancossi>

[2] <https://www.fondazionecantiere.it/it/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/48-cantiere-internazionale-d-arte-di-montepulciano-che-festa-cominci>